



E' lungo 12 metri con una capacità di 25 tonnellate il container partito da Vimercate il 3 maggio : il doppio di quelli spediti sinora dalla nostra Associazione. 75 metri cubi pieni di prodotti di ogni tipo è la misura della generosità dei nostri sostenitori. Molto materiale edile servirà a coprire il fabbisogno dei nostri progetti sia per il 2017 che per il 2018.



MAPEI

A cominciare dalla Mapei con 6,5 tonnellate di adesivi

e malte in cemento e vernici per esterni in marmorex venduti a noi ad un prezzo stracciato. Tutti materiali di ottima qualità, introvabili in Burkina se non a prezzi molto elevati. Una qualità che fa sperare in una maggiore durata delle pitture esterne dei nostri edifici costruiti nella savana e sottoposti ai temporali tropicali.



500 metri quadrati di piastrelle in gres porcellanato per gli interni della Scuola di Pikioko e per il Centro sanitario di Tiebelé, sono il dono dell'amico **Silvano** operatore commerciale della zona delle Ceramiche di Sassuolo.



I Quadri elettrici e il materiale elettrico necessari agli Alloggi di Tiebelé (2017-18) e all' Amministrazione del Centro Scolastico di Pikieko (2017) dono della RA2 Elettrotecnica di Bellusco.



I sanitari (wc, lavabo...), tutti quelli necessari a Tiebelé e a Pikieko nel 2017, dono della SMIR di Bellusco.



4 tonnellate di TUBI zincati che serviranno a costruire la struttura di sostegno della cisterna di acqua da

distribuire al Centro scolastico di Pikieko e al Centro Sanitario di Tiebelé, ma anche per costruire nuovi hapatam...





Queep News: E' partito il container dei record di generosità

Donazione di una ventina di computer usati in ottimo stato per Pikioko, Tiebelé, Djicofé, e per il CRAPH di Ouagadougou sono dono della BNP Paribas, Milan branch.



BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES



Magliette e scarpette da calciatore sono state raccolte dai nostri sostenitori più giovani (Luca, Ilaria, Marco...)

raccolti tra tanti gruppi sportivi di ogni tipo: la VIBE Ronchese (l'Associazione calcistica della Scuola del Milan), la SCO di Cavenago Brianza, "I Ragazzi del convitto del Milan", ...



E ancora tanto materiale sportivo, tutto nuovo, regalato dalla Associazione Live ONLUS di Monza, un'Associazione di esponenti del mondo dello sport, prevalentemente dell'ambito calcistico, che mettono a disposizione il loro materiale (maglie, parastinchi, guanti da portiere, scarpe..) donandolo a LIVE Onlus.

Nella foto La Segretaria Tesoriera, Francesca Fontana, il giorno della consegna dei regali.

MAI RICEVUTO TANTO MATERIALE SPORTIVO! Sicuramente merito di un articolo a mezza pagina comparso sul Corriere della Sera il 20 aprile e qualche giorno prima su Monza e Brianza News.

Giovedì 20 Aprile 2017 Corriere della Sera

L'iniziativa

di Lella Codecasa e Riccardo Rosa

MONZA In quasi cinque anni di attività hanno aiutato a portare case, asili e generi alimentari nei villaggi più poveri e sperduti del Burkina Faso. Ma adesso, i volontari dell'associazione Queen of Peace Onlus di Bellusco vorrebbero provare a portare anche un'opportunità di riscatto sociale attraverso lo sport. Come? Con una rac-



La Brianza raccoglie scarpe da calcio per far giocare il Burkina Faso

Società sportive mobilitate. Nuove o usate, minimo taglia 42

colta di scarpe da calcio usate. La scelta dell'associazione di concentrare gli sforzi proprio sul Burkina Faso non è stata casuale: da sempre il Paese occupa gli ultimi posti nella scala dell'indice dello Sviluppo Umano redatta periodicamente dall'Onu. Crisi economica, colpi di Stato, miseria sono una costante e anche se da qualche anno a questa parte il governo ha avviato una serie di importanti riforme, le sacche di degrado sono ancora molto profonde, soprattutto nelle periferie delle grandi città e nelle zone più interne. E a essere più penalizzati sono ovviamente i bambini, gli adolescenti e i giovani. In corso di realizzazione, l'associazione ha diversi progetti. In un villaggio in piena savana della regione di Koubri, a due ore di macchina dalla capitale verso Sidi, è stato realizzato un centro scolastico e una chiesetta dedicata a San Francesco d'Assisi, a Bobo Dioulasso, la se-

scarpe si consumano velocemente. L'iniziativa avviata dall'associazione ha fatto velocemente il giro delle numerose società sportive brianzole. Gli addetti hanno già iniziato a cercare qualche fondo di magazzino e la voce è rimbalzata negli uffici di Monza, la sede del Monza Calcio, per altro prossimo a festeggiare il ritorno nel calcio professionistico in Lega Pro. «È senza dubbio una iniziativa originale e credo che i nostri giocatori saranno contenti di poter dare il loro contributo», commenta il presidente, Nicola Colombo. È giusto che chi ha di più dia a chi ha meno e da parte nostra promuoveremo sicura-



La onlus Sergio Lorenzini ideatore del progetto in Burkina Faso

mente la raccolta delle scarpe»,

Il container con le scarpe partirà alla fine di aprile (il sito dell'associazione è queep.it), ed è volontariato a Bellusco è capace di attività straordinarie, spesso nel silenzio e nella vicinanza ai bisogni dei vicini, altre volte, come in questo caso, con iniziative verso uno dei Paesi più poveri del mondo — aggiunge il primo cittadino di Bellusco, Roberto Invernizzi — Spero che le scarpe da calcio siano uno strumento per farci conoscere i problemi e le prospettive dei Paesi poveri del Terzo mondo e contribuire così al loro sviluppo».

Il progetto

In alto una squadra di ragazzi in Burkina Faso. Il Paese africano è tra i più poveri del mondo e da tempo è in crisi. Il calcio è visto come arma per il riscatto sociale

condu più grande città del Burkina Faso, in collaborazione con l'ong italiana Tempus è stata realizzata la Casa dei Latte ed altri interventi per i bambini più piccoli, nel corso dell'ultima missione a gennaio a Soukourani, è stato aumentato il numero di pannelli fotovoltaici del villaggio «La Terra è vita», grazie ai quali è possibile alimentare la pompa elettrica del pozzo.

In Burkina, tuttavia, il calcio è uno sport molto popolare e le partite che i ragazzi dei vari villaggi organizzano a ogni angolo di strada hanno dato lo spunto ai volontari per organizzare una raccolta di scarpe da calcio. «Ogni anno la nazionale si piazza nei primissimi posti della Coppa d'Africa», spiega Sergio Lorenzini, presidente dell'associazione. «Questo sport è molto diffuso fra i giovani che lo interpretano come strumento di riscatto dalla povertà. Il camerunese Samuel Eto'o, ex giocatore di Barcellona e Inter, rappresenta per loro un idolo, il simbolo della rinvicita sulla miseria». Occhio alla misura, però. A quanto pare i giovani del Burkina sono ben piantati perché, sebbene i destinatari della raccolta siano ragazzi di età compresa fra i 14 e i 20 anni, servono numeri da adulti, dai 42 in su. Vanno bene anche scarpe usate, purché in buono stato: in Burkina non ci sono campi in erba, i ragazzi giocano su terreni spaccati e le



Queep News: E' partito il container dei record di generosità

E poi una decina di carrozzine nuove per ragazzi con handicap della Moretti SpA e 3 usate ma rimesse a nuovo dalle abili mani di Aldo e Pinuccia.

E poi tante stampelle e tanti deambulatori che Aldo ci ha fatto acquistare a condizioni vantaggiosissime dalla Moretti SpA.



Tutto materiale ortopedico in viaggio verso il CRAPH di Ouagadougou con i suoi bambini e ai ragazzi disabili.



Bilance di precisione e seggioloni per piccolini e tanti capi di abbigliamento per il CREN di Tiebelé, con i suoi bambini malnutriti.

Tutto suddiviso per età : da 0 a 12 mesi e da 1 a 6 anni.

Ma anche tanti giochi all'aperto per i bambini del CRAPH, del CREN e dell'asilo di Djicofè, dono dei fratelli Dina e Pietro.

E per i bambini del CRAPH tante mattonelle usate della LEGO e della DUPLO per sviluppare l'abilità manuale di precisione.



E poi gli aiuti per le donne delle varie strutture che lavorano per i nostri bambini: vettovaglie in plastica resistente e qualche macchina da cucire usata...



E poi il motorino usato ma in perfette condizioni donato dalla nostra Emy.



E ancora tantissimi cartoni pieni di scarpe, di abiti usati per i bambini da 0 a 18 anni, raccolti, selezionati, controllati, lavati, riparati, stirati, piegati con cura dalle nostre volontarie.

Giorni e giorni di lavoro...



Ed ogni container porta con sé un po' di arredi

con cui abbellire la nostra chiesetta di Pikioko dedicata a S. Francesco.

Questa volta c'è un bellissimo tabernacolo donato dal pittore Bencini e rimesso a nuovo dalle abili mani dei nostri

Aldo e Vittorio



E poi il fonte battesimale fatto con un'ampia ciotola in ottone (dono del nostro Isaia) ed una struttura in ferro battuto a mano, una piccola opera d'arte del nostro Antonio .

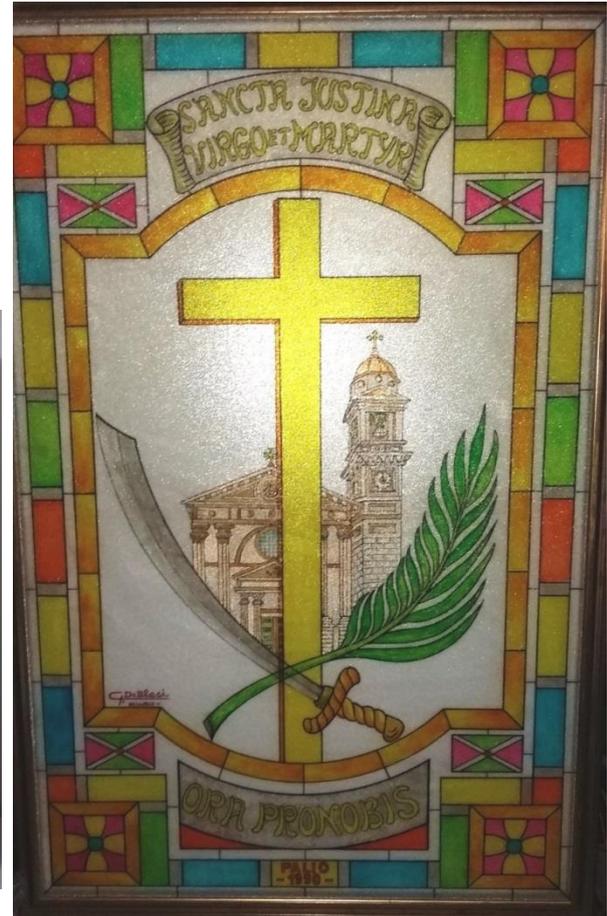
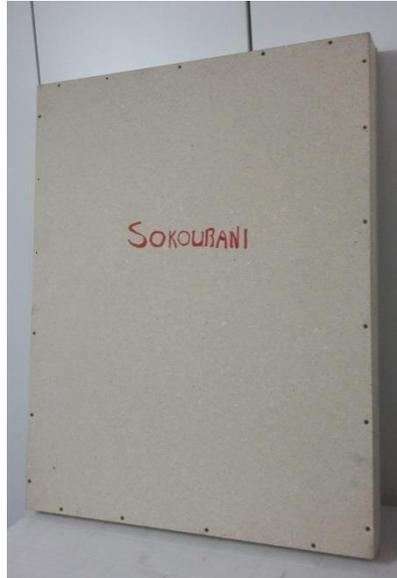




Queep News: E' partito il container dei record di generosità

E ancora il quadro di 1 m. x 1,50 m. del pittore De Blasi pieno di riferimenti alla Chiesa di Bellusco e alla sua patrona S. Giustina.

Potremo ribattezzare la Chiesetta di Pikioko col nome di **Chiesa dei pittori**, visto la quantità di immagini sacre donata da pittori : Vallarin, Bencini, de Blasi, Luciano Travia.



Materiale di valore quanto il materiale edile. Ma qui ci è venuto in soccorso l'amico Marco che ogni volta ci fornisce di robustissimi contenitori in legno fatti su misura. Aveva cominciato col crocifisso di S. Damiano e

Il Container da 12 metri si spiega anche perché un buon 30% dello spazio è stato occupato dal materiale spedito dagli amici delle Associazioni Balo Basha di Perignano (PI) e soprattutto di Nasara ONLUS di Manciano (GR), entrambe molto attive in Burkina Faso, con adozioni a distanza e progetti umanitari.





Queep News: E' partito il container dei record di generosità

Alla fine, caricare un container così grande non è un'impresa semplice. Non bastano le braccia di 15 volontari (presenti nel momento clou), occorre anche una grande abilità.

E tempo: 5 ore di lavoro.

E l'esperienza di Domenico e Roberto...

Alla fine, veder partire il container pieno come un uovo è una soddisfazione. Anche perché i progetti che abbiamo davanti sono impegnativi e queste donazioni serviranno ad abbattere l'impegno economico.



Ancora una volta la generosità dei nostri sostenitori è stata proporzionale agli impegni.



Ma che squadra, ragazzi!



Si prevede che il container partirà da Genova intorno al 20 maggio per Abidjan, dove si prevede arrivi dopo una ventina di giorni. Dopo di che verrà trasportato via treno merci a Ouagadougou. Lo scarico dalla nave, il percorso in ferrovia e lo sdoganamento all'arrivo richiedono una trentina di giorni. E quindi – se tutto va bene – il container arriverà a destinazione al Centro Redentorista di Ouagadougou verso il 10 di luglio.

Quel giorno una delegazione della Queen of Peace in missione, sarà là ad attenderlo per seguire le operazioni di scarico e smistamento di tutta la merce il cui valore supera i 30 mila euro.

Scaricati i prodotti destinati ai bambini e ai ragazzi del CRAPH, il resto verrà caricato su quattro camion destinati ai centri in cui è attiva la Queen of Peace: Pikioko, Tiebelè, Sokourani e Djicofè (il villaggio diventato un quartiere della periferia nord della capitale Ouagadougou).

